



L'intervento

Il paesaggio e il turismo che diventa plurale

«Sport naturalistici e turismo sociale-ambientale: modelli culturali per lo sviluppo delle aree interne» è il tema del convegno che si svolgerà sabato alle 18 presso l'Hotel Taverna Capozzi al Laceno di Bagnoli Irpino. Vi prenderanno parte Filippo Nigro, Giovanni Maria Chieffo, Salvatore Farace, Vincenzo Manco e Filippo Fossati. L'appuntamento è nell'ambito della manifestazione dell'Uisp «Innamorato della neve».

Giovanni Maria Chieffo *

La promozione dell'educazione ambientale e la diffusione della cultura alla sostenibilità allo scopo di preservare e salvaguardare le risorse naturali rappresentano alcuni degli obiettivi principali del Consorzio Gal Irpinia. Informare e sensibilizzare sullo sviluppo delle conoscenze delle risorse ambientali e naturalistiche, sulla creazione di nuove attività imprenditoriali.

> Segue a pag. 46



**Segue dalla
prima pagina**

Per un turismo sostenibile

Giovanni Maria Chieffo *

Seguire, cioè, quelle attività legate alla valorizzazione dei beni ambientali e naturalistici, sulla valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-artistico-culturale: sono attività al centro dei programmi di azione che ormai da tempo l'ente porta avanti.

Negli ultimi anni si va, difatti, consolidando l'attenzione verso nuove tipologie turistiche che - seppur di nicchia - sono quelle che meglio si adattano ad una fruizione sostenibile ed alle caratteristiche del territorio del Gal Irpinia: il turismo sociale e quello sportivo naturalistico.

Il turismo sociale, infatti, favori-

scel' incontro e la socializzazione. Nasce dall'incontro di attività turistiche capaci di rispondere ad un diffuso bisogno di relazionalità. Non si tratta, dunque, di un turismo rivolto solo a categorie sociali composte da persone che vivono una condizione di svantaggio. Fare turismo sociale significa rispondere ad un bisogno di socialità, ma significa far riferimento ad uno stile di vita.

Gli enti che lo organizzano compiono perciò una scelta di valore e sono impegnati, anche attraverso la vacanza, a favorire legami sociali, nel creare occasioni di arricchimento culturale, di promozione e di valorizzazione delle risorse del territorio.

Chi fa vacanze sociali è più attento ai contatti umani ed alla possibilità di arricchire le proprie occasioni di scambio.

Con turismo naturalistico-sportivo si intende quella tipologia di turismo per la quale la motivazione di base del viaggio è non solo l'osservazione e l'apprezzamento della natura e delle culture tradi-

zionali, ma anche la pratica di attività sportive. La pratica sportiva diventa supporto per rendere la vacanza appetibile anche da chi non ha come priorità quella di fare sport, ma ama, comunque, assistere a manifestazioni sportive in genere o visitare percorsi culturali e storici, ambientali e naturali servendosi di itinerari ciclistici, di trekking o di ippoturismo.

Tali turismi, declinati in termini di sostenibilità, possono costituire dei veri e propri modelli a cui ispirarsi per una nuova politica di sviluppo che pone al centro dell'attenzione l'ambiente e la natura in una logica di fruizione sostenibile.

In tale ambito il Consorzio Gal Irpinia vuole essere un'istituzione propositiva che assume il ruolo di protagonista per determinare le condizioni di uno sviluppo territoriale sostenibile, svolgendo anche attività di informazione, divulgazione ed educazione ambientale sui temi della tutela e della valorizzazione della natura, dell'ambiente, delle risorse natu-

rali, della salute collettiva, delle specie animali e vegetali, del patrimonio storico, artistico e culturale, del paesaggio. Allo stesso tempo il Gal intende promuovere una fruizione turistica consapevole di un territorio ricco di risorse ambientali, naturalistiche e culturali.

In tale ottica i principali obiettivi del Gal Irpinia sono: attuare iniziative di studio e ricerche mirate alla salvaguardia, recupero delle radici culturali locali rurali e naturalistiche; valorizzare l'ambiente, non solo come protezione di un territorio che custodisce un patrimonio di natura, arte, storia e cultura, ma anche come potenziamento dell'identità culturale della comunità locale volano per lo sviluppo economico sostenibile e la creazione di lavoro; promuovere iniziative di conoscenza e fruizione turistico-ambientale per tutelare e valorizzare le principali risorse naturali, storiche e culturali del territorio; valorizzare il rapporto città-campagna, avvicinando il consumatore ai valori cultu-

rali, storici, ambientali e produttivi delle piccole comunità locali; promuovere l'educazione alimentare e l'educazione al gusto, far riscoprire l'ambiente rurale e l'attività agricola e i suoi prodotti tipici e tradizionali.

La mission che il Gal Irpinia si pone è, quindi, quella di far incuriosire alla conoscenza di un territorio, di sensibilizzare al rispetto della natura e a costruire un immaginario emotivo con l'obiettivo di ottenere un cambiamento culturale che miri a considerare l'ambiente come una realtà unica, un insieme prezioso di risorse, talenti ed eccellenze.

Il Gal Irpinia si muove, perciò, nella convinzione che le persone siano capaci di cambiare il proprio contesto di vita per migliorarne la qualità e che all'interno delle comunità Irpina ci siano la forza, la creatività e le competenze per poter intervenire sul territorio per arricchirlo e farlo crescere.

** Il presidente del Consorzio Gal Irpinia*